

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 12 novembre 2019, n. 920

**L.R. n. 13/2017. Rettifica dell'A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari e delle Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale approvate con A.D. n. 469/2019.**

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 15 del 15 aprile 2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali al dott. Alessandro Cappuccio;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1218 dell'08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

#### PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha emanato la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017** avente a oggetto "**Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici**";

- con **A.D. n. 623/2018** è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei "**PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDEXENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017**" rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della determina e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- con **Del. G.R. n. 2448 del 21 dicembre 2018** la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale sociale che avrà un progetto ammesso a finanziamento, come da Allegato A al suddetto provvedimento;
- con **A.D. n. 469/2019** sono state approvate le Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale;

**RILEVATO CHE:**

- l'**A.D. n. 623/2018** prevede al paragrafo 7, pag. 10, con riferimento alle modalità di erogazione del contributo, la seguente dicitura "*pagamento intermedio a saldo nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positiva verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate*";
- lo Schema di Convenzione approvato con **Del. G.R. n. 2448 del 21 dicembre 2018**, alla pag. 5, art. 9 – Modalità di erogazione del contributo concesso, recita "*saldo finale del rimanente 50%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata*".
- le Linee guida approvate con **A.D. n. 469/2019** riportano a pag. 14, paragrafo 3.2 – Pagamento Intermedio, la seguente dicitura "*L'ulteriore richiesta di erogazione dell'importo provvisorio concesso, nella misura massima del 50%, potrà essere presentata solo quando si sono effettuate e rendicontate, spese ammissibili pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione. In caso di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa anche a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri (ALLEGATO n. 2)*".

**CONSIDERATO CHE:**

- appare opportuno armonizzare la disciplina relativa alle modalità di erogazione del contributo al Beneficiario e ai relativi adempimenti per la rendicontazione delle spese come definiti nell'Avviso di cui all'A.D. n. 623/2018 e nelle Linee Guida di cui A.D. n. 469/2019 rispetto a quanto riportato nello schema di Convenzione approvato con Del. G.R. n. 2448 del 21 dicembre 2018;
- alla data del presente provvedimento risultano sottoscritte n. 14 Convenzioni secondo lo schema approvato con Del. G.R. n. 2448 del 21 dicembre 2018;

**Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario:**

- **modificare l'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623/2018** sostituendo la dicitura "*pagamento intermedio a saldo nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positiva verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate*" con la seguente dicitura "*saldo finale del rimanente 50%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata*";

- conseguentemente, **modificare le “Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale”** come da Allegato 1 al presente provvedimento in uno con i format che dovranno essere presentati agli uffici regionali competenti, che si allegano al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **modificare l’Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623/2018** sostituendo la dicitura *“pagamento intermedio a saldo nella misura massima del 50% dell’importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positiva verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all’80% delle somme già erogate”* con la seguente *“saldo finale del rimanente 50%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l’andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l’efficacia e l’impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata”*;
3. conseguentemente, di **modificare le “Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale”**, come da Allegato 1 al presente provvedimento in uno con i format che dovranno essere presentati agli uffici regionali competenti, che si allegano al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di **disporre** che le stesse Linee guida siano notificate ai soggetti già ammessi a finanziamento a valere sulla procedura di cui all’Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623/2018 e siano pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la loro massima diffusione;

Il presente provvedimento:

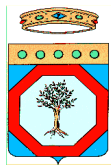
- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'Allegato 1, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali

Ing. Vito Bavaro



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E  
CONTRASTO ALLE POVERTA'



### ALLEGATO 1

**A.D. n. 623 del 10 ottobre 2018 “Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017”.**

#### **LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE**

*per i Soggetti Beneficiari*

**Approvate con A.D. n. 920 del 12.11.2019**

*Il presente allegato si compone di n. 27 pagg.,  
inclusa la presente copertina*

1



---

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>1.DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>7</b>
<b>2. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>8</b>
2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	10
2.2 SPESE NON AMMISSIBILI	13
<b>3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>14</b>
3.1 ANTICIPAZIONE	14
3.2. RENDICONTAZIONE FINALE E PAGAMENTO DEL SALDO	14
<b>4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>166</b>
<b>ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE</b>	<b>18</b>
ALLEGATO N. 1 – DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE	19
ALLEGATO N. 2 - DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO	20
ALLEGATO N. 3 – ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	202
ALLEGATO N. 4 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	24
ALLEGATO N. 5- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA	27

## PREMESSA

- ✓ la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale;
- ✓ gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- ✓ il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito il testo del protocollo di intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge;
- ✓ la Regione Puglia ha approvato, con **Del. G.R. n. 468 del 27 marzo 2018** il Protocollo d'intesa con ANCI Puglia e con le organizzazioni del terzo settore pugliese per le azioni positive per il contrasto degli sprechi alimentari e con **Del. G.R. n. 1609 del 13 settembre 2018** il Protocollo d'Intesa con le reti dei produttori agricoli per il recupero delle eccedenze;
- ✓ si è ritenuto necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà, concentrando le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- ✓ il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, secondo il riparto disposto con **A.D. n. 609 del 22/12/2017** e quindi di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare a tutti gli ambiti territoriali mediante procedura aperta o "a sportello";
- ✓ con **A.D. n. 623/2018** si è proceduto ad approvare **l'Avviso pubblico per la selezione dei "Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di

4



finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- ✓ i progetti ammissibili a finanziamento devono essere coerenti con gli obiettivi di cui alla legge n.13/2017 e prevedere la realizzazione delle seguenti attività:
  - a) realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di ridistribuire le eccedenze attraverso le reti e le iniziative locali di redistribuzione e condivisione, sul consumo responsabile, sul corretto utilizzo dei farmaci, anche con la diffusione e valorizzazione di buone pratiche già affermatesi sul territorio regionale;
  - b) sostegno anche finanziario progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà estrema, ivi incluse quelle finanziate a livello nazionale e regionale con le risorse del PON Inclusione e del Po FEAD Avviso 4.
  - c) Sostegno anche finanziario a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;
  - d) Realizzazione di strumenti omogenei rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici che vengono raccolti e ridistribuiti, al fine di sostenere la campagna di comunicazione anche con analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere supportati;
  - e) Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze anziché destinarle a rifiuto, e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi nonché studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedono sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione renderà disponibili nell'ambito dell'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.
- ✓ Le proposte progettuali devono prevedere la costituzione di un partenariato territoriale tra i Comuni associati in Ambito territoriale e diversi attori, organizzazioni del Terzo Settore, imprese profit e no profit già attive sul territorio, istituzioni scolastiche, enti religiosi al fine di sostenere e consolidare reti di collaborazione per l'attuazione delle azioni di contrasto allo spreco di prodotti alimentari e farmaceutici e supportare le iniziative solidali di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà;

- 
- ✓ con **Del. G.R. n. 2448 del 21 dicembre 2018** la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale sociale che avrà un progetto ammesso a finanziamento, come da Allegato A al suddetto provvedimento.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse stanziare ai sensi della L.R. n. 13 del 18 maggio 2017.

*Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623 del 10 ottobre 2018 e relativi allegati, nonché alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.*

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

**Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dalla data di presentazione della candidatura con la relativa proposta progettuale e domanda di finanziamento.**

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nell'art. 7 della Convenzione, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a utilizzare capitoli in entrata e in uscita con vincolo specifico di cassa (cd. Partita vincolata) sulle somme ricevute dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a concludere il progetto entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, **pena la revoca del finanziamento e la restituzione di quanto eventualmente erogato dalla Regione Puglia**, fatta eccezione per le proroghe concesse in attuazione della Convenzione di attuazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari*.

## 2. SPESE AMMISSIBILI

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- a) pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dal beneficiario nell'ambito del progetto ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili ad attività ammissibili;
- b) reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- c) giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);
- d) riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di candidatura del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:
  1. spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'A.D. n. 623/2018 sul BURP;
  2. spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

Gli eventuali costi relativi alla attività di rendicontazione potranno essere ricondotti alla sottovoce "Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere e ex post" della macro voce di spesa B) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici del Quadro economico allegato all'Avviso.

I costi relativi alla gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post del progetto ammesso a finanziamento sono imputabili esclusivamente in capo al soggetto pubblico beneficiario, e non possono essere riconosciuti ad altri soggetti partner, atteso che il partenariato deve riguardare esclusivamente la corresponsabilità nell'attuazione delle azioni e non la fornitura di servizi e consulenze.

Le spese per le risorse umane dell'ente proponente o delle organizzazioni partner (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), complessivamente non potrà superare il 20% del contributo regionale concesso.

Le spese per i volontari, complessivamente non potrà superare il 20% del contributo regionale concesso

Le spese per beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi deve essere complessivamente non inferiore al 50% del contributo regionale concesso.

Le altre spese non classificabili di cui alla lettera E) del Quadro economico allegato all'Avviso non potranno eccedere il 5% del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti, il cui onere resterà in ogni caso a carico del soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle macrovoci del quadro Economico di cui al Modello D allegato all'Avviso che qui si intendono integralmente riportate e che comprendono:

- a) spese per acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale;
- c) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto del medesimo disciplinare;
- d) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore ;
- e) spese per l'assicurazione dei volontari;
- f) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- g) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;
  - 1. spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
  - 2. spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
  - 3. consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
  - 4. noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature, ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
  - 5. spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo, e in ogni caso conservate per l'intero quinquennio successivo alla data massima di conclusione del progetto.

I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.

Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonchè dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto, secondo quanto le apposite linee guida di rendicontazione indicheranno a ciascun soggetto beneficiario.

## **2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE**

Le spese devono essere articolate nelle seguenti macrovoci e voci di spesa ammissibili:

**A) Spese di funzionamento e gestionali (max 5%)** *(sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità):*

- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione *(materiale didattico e beni di consumo/o forniture)*.

**B) Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (max 20%)**

- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
- Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
- Acquisizione servizi specialistici
- vitto, alloggio e trasporto *(trasmettendo Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta)*.

**C) Volontari (max 20%)**

- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi)*;

- Rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto, comunque riconosciuti in termini reali e non forfetari.

**D) Beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi (min 50%)**

- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
- Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione
- Manutenzione ordinaria immobili
- Convenzioni per attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze
- Sviluppo e/o acquisizione di app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale
- Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione nelle scuole

**E) Altre spese non classificabili: (max 5%)**

- Attività di comunicazione di risultati
- Attività di promozione delle attività di progetto presso gli stakeholders e i potenziali beneficiari
- Produzione a stampa e multimediale dei prodotti grafici della linea di comunicazione con immagine coordinata resa disponibile da Regione Puglia

Le percentuali massime e minime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

**Con particolare riferimento ai costi di "personale"**, sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- Bonifico di pagamento;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute.

La determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuale Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$[RAL + DIF + OS] \times hh \text{ uomo} = \text{costo risorsa}$

1720 lavorate umana.

**Con riferimento ai costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti** gli stessi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Il curriculum vitae del consulente;
- Il contratto di erogazione del servizio;
- Il time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
- La fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
- Il bonifico di pagamento;
- F24 di eventuale versamento di oneri.

**Con riferimento ai costi di acquisizione di beni e servizi**, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa che traccino la ricerca di mercato per la scelta del fornitore;
- Il contratto di fornitura;
- La fattura;
- Il bonifico di pagamento;
- La quietanza di pagamento sottoscritta dal fornitore.

**I beni possono essere noleggiati o acquisiti con un contratto di leasing.** In entrambi i casi i costi possono essere riconosciuti se accompagnati da tre preventivi che attestino la ricerca di mercato del fornitore, il contratto di noleggio o di leasing, l'iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati, il bonifico di pagamento, la quietanza del fornitore.

Per quanto riguarda i costi di ammortamento dei beni, sono ammissibili quando:

1. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;



5. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;

In base all'articolo 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

**Con riferimento ai costi relativi ai volontari** che partecipano al progetto, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Accordo di volontariato fra le parti;
- Copia dell'assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi;
- Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta dal volontario;
- Bonifico di pagamento a rimborso, intestato al volontario.

## **2.2 SPESE NON AMMISSIBILI**

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- a) IVA se non dovuta o recuperabile;
- b) spese per imposte e tasse;
- c) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- d) spese relative all'acquisto di scorte strettamente connesse alle attività rivolte ai destinatari finali;
- e) spese relative all'acquisto di forniture usate;
- f) spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- g) gli oneri connessi a ristrutturazione o alla manutenzione straordinaria e all'acquisto di beni immobili;
- h) gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali dei soggetti proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- i) gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
- j) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- k) i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

### 3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa la quota a carico del soggetto beneficiario a titolo di compartecipazione.

Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto; nello specifico accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

#### 3.1 ANTICIPAZIONE

##### Come richiedere l'anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione dell' **anticipazione, fino al 50% del contributo regionale**, occorre presentare la domanda di pagamento, completa di comunicazione avvio attività (ALLEGATO n. 1).

Per poter richiedere la prima anticipazione il beneficiario deve aver provveduto ai primi adempimenti ex art. 3 della Convenzione di attuazione del progetto, ovvero aver comunicato l'avvio delle attività, comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato, confermato il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto.

#### 3.2 RENDICONTAZIONE FINALE E PAGAMENTO DEL SALDO

##### Come richiedere il pagamento del saldo

La richiesta di erogazione del saldo del rimanente 50% del contributo regionale potrà essere presentata previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata

##### Quando rendicontare

La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento, entro 60 giorni dalla data di conclusione, pena la revoca dell'intervento.

### **Come rendicontare**

La rendicontazione finale consta della seguente documentazione:

- 1) **Domanda di pagamento del saldo (ALLEGATO n. 2)** con indicazione specifica dell'importo della quota di contributo già ottenuta (*via PEC*);
- 2) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale (*via PEC*);
- 3) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 3)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
  - si tratta della rendicontazione finale del progetto;
  - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
  - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
  - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
  - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
  - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo; (*via PEC*)
- 4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 4)** (*via PEC*);
- 5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 5)** (*via PEC*);
- 6) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa:** contratti, preventivi, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, a **pena di inammissibilità**, e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura "*Documento contabile finanziato dalla l. r. 13/2017*".
- 7) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

### **Verifica regionale**

Acquisita la rendicontazione la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'attuazione del progetto sia completa (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale verifica la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

#### 4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

- a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati**<sup>1</sup> alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);

---

<sup>1</sup> Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possano essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.

- b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto (CUP)**.

É onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

## **ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

**ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento dell'anticipazione**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
 Sezione Inclusione Sociale attiva e  
 Innovazione reti sociali  
 Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità  
 dei servizi sociali e contrasto alle povertà  
 Via G. Gentile, n. 52  
 70126 BARI

PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: CUP n. \_\_\_\_\_ - **AVVISO Sprechi alimentari (A.D. n. 623/2018) -  
 Domanda di pagamento anticipazione – Progetto “ \_\_\_\_\_ ”**

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**VISTA la Convenzione** regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e \_\_\_\_\_, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA CHE**

- In data \_\_\_\_\_ è stato dato avvio alle attività (dettagliare);
- il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto è \_\_\_\_\_;

**CHIEDE, pertanto,**

l'erogazione della prima anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n. \_\_\_\_\_ presso la banca di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_.

**ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento del saldo**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
Sezione Inclusione Sociale attiva e  
Innovazione reti sociali  
Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità  
dei servizi sociali e contrasto alle povertà  
Via G. Gentile, n. 52  
70126 BARI

PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: CUP n. \_\_\_\_\_ - **AVVISO Sprechi alimentari (A.D. n. 623/2018) -  
Domanda di pagamento – Progetto “ \_\_\_\_\_ ”**

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**VISTA la Convenzione** regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e \_\_\_\_\_, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'Atto Dirigenziale n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA CHE**

- In data \_\_\_\_\_ il progetto in oggetto è stato completato;
- Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

**CHIEDE, pertanto,**

20



l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n. \_\_\_ presso la banca di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_  
Codice IBAN \_\_\_\_\_.

**Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:**

- 1) Relazione finale sull'attività svolta;
- 2) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 3);
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 4);
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 5);
- 5) Documentazione finale di spesa;
- 6) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

Il Responsabile tecnico della Convenzione  
(firma )

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO n. 3 – Attestazione del legale rappresentante**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
Sezione Inclusione Sociale attiva e  
Innovazione reti sociali  
Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità  
dei servizi sociali e contrasto alle povertà  
Via G. Gentile, n. 52  
70126 BARI  
PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: CUP n. \_\_\_\_\_ - **AVVISO Sprechi alimentari (A.D. n. 623/2018) -  
Attestazione del legale rappresentante.**

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto  
Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,  
ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**ATTESTA CHE**

- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;

- 
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
  - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

**ALLEGATO n. 4 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE**

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Importo complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Anticipazione ricevuta:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Causale <i>(cfr. Quadro economico approvato da Ufficio regionale)</i>	Soggetti <i>(Ragione sociale del fornitore)</i>	Oggetto	Data del pagamento	Importo della spesa <i>(IVA inclusa solo se non recuperabile)</i>	Percentuale di incidenza <i>(sull'invest. ammissibile)</i>
<b>a) Spese di funzionamento e gestionali</b>					
Gestione amministrativa					
Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo/o forniture)					
<b>Totale parziale voce a)</b>				€	
<b>b) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici</b>					
Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post					
Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali					

24

Acquisizione servizi specialistici									
<b>Totale parziale voce b)</b>									€
<b>c) Volontari</b>									
Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)									
Rimborso spese per vitto, alloggio, e trasporto (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)									
<b>Totale parziale voce c)</b>									€
<b>d) Beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi</b>									
Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata									
Convenzioni per attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero degli sprechi ed eccedenze									
Sviluppo e/o acquisizione app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale									
Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione nelle scuole									
<b>Totale parziale voce d)</b>									
<b>e) altre spese non classificabili</b>									
<b>Totale parziale voce e)</b>									€

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO</b>	€
--	---

DATA: \_\_\_\_\_

Il Responsabile tecnico della Convenzione

Il Legale Rappresentante  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO n. 5- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA**

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Investimento complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa (numero e data)	Voce di spesa (A,B,C, ecc.) / Descrizione *	Denominazione fornitore (ragione sociale)	Istituto di credito	Bonifico / F24	Importo (IVA inclusa solo se non recuperabile)
1						
2						
Etc.						
<b>Totale</b>						€

\* es.: A – materiale didattico

DATA: \_\_\_\_\_

Il Responsabile tecnico della Convenzione \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(timbro e firma) \_\_\_\_\_